



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 295

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. EX CENTRO CIVICO POVO, VIA SALE' N. 1 - P.ED. 971 C.C. POVO - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 4 E ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RINEGOZIAZIONE PREZZI L.P. 6/2022. IMPORTO EURO 1.450.545,59 - OPERA N. 6442. FINANZIAMENTO SPESA EURO 125.545,59.

Il giorno 24.10.2023 ad ore 15.10 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

| | |
|------------------|------------------------------|
| Presenti:sindaco | Ianeselli Franco |
| assessore | Baggia Monica |
| e assessori | Bozzarelli Elisabetta |
| | Facchin Ezio |
| | Panetta Salvatore |

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/313 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'opera 6442 "Ex Centro Civico Povo, via Salè n. 1 – p.ed. 971 c.c. Povo – ristrutturazione edificio" l'appaltatore ha presentato istanza per la rinegoziazione prezzi ai sensi dell'art. 35 della Legge provinciale 16 giugno 2022 n. 6, che ha introdotto una specifica disciplina dedicata alla rinegoziazione delle condizioni economiche dei contratti pubblici finalizzata a ristabilire l'equilibrio negoziale compromesso a causa dell'eccezionale rincaro dei materiali da costruzione dovuto al contesto economico attuale;

richiamati i principali atti assunti nell'ambito dell'opera 6442 "Ex Centro Civico Povo, via Salè n. 1 – p.ed. 971 c.c. Povo – ristrutturazione edificio", che vengono in rilievo al riguardo:

- la deliberazione giuntale 11.11.2019 n. 230 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare redatto dal Servizio Gestione fabbricati dell'importo complessivo di euro 840.000,00;
- la deliberazione giuntale 28.12.2020 n. 311 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo, datato novembre 2020, dell'importo complessivo di euro 1.325.000,00 come di seguito ripartito:

A) lavori

| | |
|--|-------------------|
| A1) lavori al netto degli oneri della sicurezza | euro 1.074.227,63 |
| A2) oneri della sicurezza | euro 28.496,09 |
| A3) oneri della sicurezza emergenza sanitaria Covid-19 | euro 7.194,10 |

sommano

euro 1.109.917,82

B) somme a disposizione dell'Amministrazione

| | |
|--|-----------------|
| B1) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi) | euro 54.814,56 |
| B2) i.v.a. 10% su A | euro 110.991,78 |
| B3) oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali (4% di A1) i.v.a. compresa | euro 47.266,02 |
| B4) imprevisti e arrotondamento (i.v.a. compresa) | euro 2.009,82 |

sommano

euro 215.082,18

totale

euro 1.325.000,00

rinviano a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

- la determinazione del Dirigente del Servizio Gestione fabbricati 28.12.2020 n. 52/87 con la quale sono state definite le modalità di affidamento dei lavori;
- il contratto d'appalto 07.10.2021 n. 185 di rep., a seguito di procedura negoziata, con cui i lavori sono stati affidati all'Impresa Edilvanzo S.r.l. per l'importo di euro 1.006.755,31 (i.v.a. esclusa) di cui euro 35.690,19 (i.v.a. esclusa) per oneri della sicurezza (compresi oneri Covid-19) ed euro 37.348,66 (i.v.a. esclusa) per oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali (4% sulla voce A);

richiamato l'art. 35 della Legge 16 giugno 2022 n. 6 che ha previsto una specifica disciplina dedicata alla rinegoziazione delle condizioni economiche dei contratti pubblici, che si applica tra l'altro, come nel presente caso, anche in assenza di una specifica clausola contrattuale di revisione prezzi e in deroga a diverse disposizioni contrattuali e in particolare il comma 4, ai sensi del quale fuori del caso della presenza di una specifica clausola contrattuale di revisione prezzi e "anche in deroga a diverse disposizioni contrattuali, per gli anni 2022, 2023 e 2024 le amministrazioni aggiudicatrici valutano l'opportunità di rinegoziare le condizioni contrattuali per ristabilire l'equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell'aumento eccezionale dei prezzi. Per l'applicazione di questo comma si tiene conto di quanto riconosciuto in base a meccanismi revisionali eventualmente previsti nei contratti, il cui importo viene detratto dall'importo riconoscibile ai sensi di questo comma. Con linee guida la Provincia definisce le disposizioni

necessarie all'attuazione di questo comma”;

dato atto che in attuazione dell'articolo 35, comma 4 la Giunta provinciale, in data 16.09.2022, ha adottato la deliberazione n. 1660, successivamente in parte rettificata con deliberazione 21.10.2022 n. 1883, con la quale sono state approvate le “Linee guida per l'uniforme applicazione dell'articolo 35, comma 4 della legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6”. Le Linee guida si occupano di disciplinare gli aspetti attuativi della rinegoziazione dipendente dagli aumenti eccezionali dei prezzi consentendo la possibilità di ottenere un riequilibrio temporaneo agli operatori economici che abbiano in corso d'esecuzione un contratto di appalto di lavori, forniture o servizi;

considerato che:

- per attivare la procedura di rinegoziazione l'operatore deve presentare specifica istanza entro 6 mesi dall'esecuzione delle prestazioni, termine ridotto a 60 giorni dalla pubblicazione delle Linee guida in fase di prima applicazione;
- non è accoglibile l'istanza laddove la stessa sia presentata a contratto già concluso, intendendosi con tale espressione l'approvazione del collaudo;

dato atto che l'appaltatore con nota di data 17.11.2022 prot. n. 318371, ha presentato al Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio istanza di riequilibrio contrattuale in relazione alle prestazioni eseguite nel 2022 e nel 2023, ai sensi dell'art. 35 della L.p. 16.06.2022 n. 6 e delle citate Linee guida, secondo le modalità ed entro i termini indicati dalla disciplina richiamata;

dato atto che il Servizio di merito ha esaminato la documentazione presentata dall'Impresa per verificare l'ammissibilità e la fondatezza dei calcoli dei sovrapprezzi, alla luce dei criteri stabiliti nelle Linee guida predisposte dalla P.A.T., apportando d'ufficio le modifiche che si sono rese necessarie e comunicando all'appaltatore, a seguito di contraddittorio, con nota di data 08.09.2023 prot. n. 264886 l'avvenuta conclusione dell'istruttoria tecnica di valutazione dell'ammissibilità e della fondatezza dell'istanza, fatto salvo l'iter per il reperimento delle risorse economiche aggiuntive e per l'istruttoria degli atti finalizzati al riconoscimento della maggiore spesa;

posto che con nota di data 08.09.2023 prot. n. 265156 l'appaltatore ha accettato le modalità di rinegoziazione e che pertanto l'importo complessivo ammesso per la rinegoziazione per gli anni 2022 e 2023, rideterminato sulla base delle quantità derivanti dalla contabilità finale di giugno 2023, sottoscritta e controfirmata dall'Impresa, è pari ad euro 107.538,20 (i.v.a. esclusa);

atteso che, in base alla valutazione di merito condotta dal Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, si considera che il mantenimento del contratto in essere, pur in presenza della rinegoziazione dei prezzi, corrisponda all'interesse pubblico, essendo comunque conveniente per l'Amministrazione comunale, dati lo stato di avanzamento dell'opera e l'utilità complessiva della ristrutturazione dell'ex centro civico Povo e considerati la visibilità dell'intervento ed i risvolti dell'opera per il contesto cittadino;

dato atto che lo stanziamento di euro 125.545,59 derivante dalla Variante n. 4 è previsto nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 168 e nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 169 per effetto della variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvata con deliberazione consiliare 14.06.2023 n. 66;

considerato che la rinegoziazione comporta una modifica temporanea delle condizioni economiche del contratto originario mediante l'applicazione di sovrapprezzi, rientrante nella fattispecie di cui all'articolo 27, comma 2, lett. e) della L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m., come precisato dalle sopra citate Linee guida;

dato atto che per la realizzazione dei lavori in oggetto sono state approvate dal Dirigente del Servizio di merito con proprio atto 3 Varianti, che hanno comportato la sottoscrizione di 2 atti di sommissione e 3 verbali di concordamento nuovi prezzi; per effetto di dette Varianti il quadro economico dell'opera è risultato come di seguito suddiviso:

| | | | |
|--|------|--------------|-----------|
| A) lavori | | | |
| A1) lavori a base d'asta | euro | 0,00 | |
| A2) oneri della sicurezza | euro | 0,00 | |
| A3) oneri della sicurezza emergenza sanitaria Covid-19 | euro | 0,00 | |
| sommano | | | euro 0,00 |
| B) lavori aggiudicati | | | |
| B1) lavori aggiudicati | euro | 1.072.790,22 | |

| | | | |
|--|------|------------|--------------------|
| B2) oneri della sicurezza | euro | 28.496,09 | |
| B3) oneri della sicurezza – Covid 19 | euro | 7.194,10 | |
| B4) oneri aziendali 4% su B1) + B2) + B3) | euro | 0,00 | |
| sommano | | | euro 1.108.480,41 |
| C) ribasso d'asta | | | euro 1.437,41 |
| D) somme a disposizione dell'Amministrazione | | | |
| D1) spese tecniche progettazione (oneri previdenziali e i.v.a. compresi) | euro | 75.000,00 | |
| D2) oneri fiscali i.v.a. 10% su A) | euro | 0,00 | |
| D3) oneri fiscali i.v.a. 10% su B) + C) | euro | 110.991,78 | |
| D4) oneri aziendali 4% su A1) lavori a base d'asta (i.v.a. compresa) | euro | 0,00 | |
| D5) oneri aziendali 4% su B) + C) (i.v.a. compresa) | euro | 0,00 | |
| D6) imprevisti e arrotondamento (i.v.a. compresa) | euro | 6.761,33 | |
| D7) oneri aziendali 2% su B1) lavori aggiudicati (i.v.a. compresa) | euro | 22.329,07 | |
| sommano | | | euro 215.082,18 |
| totale | | | euro 1.325.000,00; |

atteso che per le ragioni sopra esposte si è pertanto resa necessaria la redazione della Variante n. 4, da parte del Direttore lavori, che al fine dell'accoglimento dell'istanza di rinegoziazione prezzi prevede tra l'altro un nuovo importo di contratto dei lavori principali pari ad euro 1.215.834,85 (i.v.a. esclusa), per un nuovo importo di progetto di euro 1.450.545,59 introducendo alcune modifiche al quadro economico dell'opera: oltre a dare atto della contabilità finale dei lavori, vengono inserite la voce B5) rinegoziazione prezzi (L.p. 16 giugno 2022 n. 6, art. 35, comma 4) di euro 107.538,20, viene incrementata la voce D1) spese tecniche progettazione (oneri previdenziali e i.v.a. compresi) per euro 4.000,00 portandola da euro 75.000,00 a euro 79.000,00, per effetto della rideterminazione dei corrispettivi dei professionisti conseguente alla rinegoziazione, vengono conseguentemente adeguata la voce relativa agli oneri fiscali e azzerate le voci relative al ribasso d'asta e agli imprevisti e arrotondamento;

vista pertanto la Variante n. 4, datata ottobre 2023, relativa all'intervento "Ex Centro Civico Povo, via Salè n. 1 – p.ed. 971 c.c. Povo – ristrutturazione edificio", opera 6442, costituita dagli elaborati "relazione tecnico - illustrativa", "quadro economico" e "schema atto aggiuntivo di rinegoziazione" con l'allegata tabella per il calcolo dei sovrapprezzi di rinegoziazione, Variante comportante un aumento del quadro economico dell'opera di euro 125.545,59 rispetto all'importo di progetto autorizzato pari ad euro 1.325.000,00, per un importo complessivo di euro 1.450.545,59, così distinto:

| | | | |
|--|------|--------------|-------------------|
| A) lavori | | | |
| A1) lavori a base d'asta | euro | 0,00 | |
| A2) oneri della sicurezza | euro | 0,00 | |
| A3) oneri della sicurezza emergenza sanitaria Covid-19 | euro | 0,00 | |
| sommano | | | euro 0,00 |
| B) lavori aggiudicati | | | |
| B1) lavori aggiudicati | euro | 1.080.863,27 | |
| B2) oneri della sicurezza | euro | 26.365,15 | |
| B3) oneri della sicurezza – Covid-19 | euro | 1.068,23 | |
| B4) oneri aziendali 4% su B1) + B2) + B3) | euro | 0,00 | |
| B5) rinegoziazione prezzi (L.p. 16 giugno 2022 n. 6, art. 35, comma 4) | euro | 107.538,20 | |
| sommano | | | euro 1.215.834,85 |
| B6) ribasso d'asta | | | euro 0,00 |
| C) economie | | | |
| C1) lavori da eseguire in economia | | | euro 27.590,00 |
| D) somme a disposizione dell'Amministrazione | | | |
| D1) spese tecniche progettazione (oneri previdenziali e i.v.a. compresi) | euro | 79.000,00 | |
| D2) oneri fiscali i.v.a. 10% su A) | euro | 0,00 | |
| D3) oneri fiscali i.v.a. 10% su B) + C) | euro | 124.342,49 | |
| D4) oneri aziendali 4% su A1) lavori a base d'asta (i.v.a. compresa) | euro | 0,00 | |

| | | |
|--|------|------------------------|
| D5) oneri aziendali 4% su B) | euro | 0,00 |
| D6) imprevisti e arrotondamento (i.v.a. compresa) | euro | 0,00 |
| D7) oneri aziendali 2% su B1) lavori aggiudicati (i.v.a. compresa) | euro | 3.778,25 |
| sommano | | <u>euro 207.120,74</u> |
| totale | | euro 1.450.545,59; |

visto lo schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto 07.10.2021 n. 185 di rep. con l'allegata tabella con il calcolo dei sovrapprezzi di rinegoziazione, entrambi allegati alla nota 09.10.2023 prot. n. 298293, per la corresponsione all'Impresa appaltatrice dei maggiori oneri da formalizzarsi tramite atto pubblico informatico;

rilevato inoltre che la presente Variante prevede la voce C1) di euro 27.590,00 per la realizzazione di alcune lavorazioni da eseguirsi in economia relative alla parte impiantistica elettrica in seguito alla conclusione dei lavori principali;

ritenuto quindi di approvare la Variante n. 4 e di accogliere l'istanza per la rinegoziazione prezzi presentata dall'Impresa appaltatrice, impegnando il supero di spesa di euro 125.545,59 e rinviando a successivo provvedimento la definizione delle modalità di affidamento dei lavori previsti dalla stessa;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D69G19000390004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 16.06.2022 n. 6;
- le Linee guida per l'uniforme applicazione dell'articolo 35, comma 4 della Legge provinciale 16 giugno 2022 n. 6, adottate con deliberazione della Giunta provinciale 16.09.2022 n. 1160, successivamente in parte rettificata con deliberazione 21.10.2022 n. 1883;

- il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- la nota istruttoria di data 09.10.2023 prot. n. 298293 del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., della lettera a) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385 relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025, nonché del combinato disposto degli artt. 9, comma 2, lett. a) e 12, comma 4 bis del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128 trattandosi di tipologia di Variante progettuale che comporta un aumento dell'importo di progetto originariamente autorizzato e la cui approvazione non è espressamente devoluta alla competenza dei Dirigenti;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per concludere in tempi rapidi l'iter relativo alla rinegoziazione prezzi e all'ultimazione dell'opera;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica la Variante n. 4 relativa all'intervento "Ex Centro Civico Povo, via Salè n. 1 – p.ed. 971 c.c. Povo – ristrutturazione edificio", opera 6442, datata ottobre 2023, redatta dal Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, costituita dagli elaborati "relazione tecnico - illustrativa", "quadro economico" e "schema atto aggiuntivo di rinegoziazione" con l'allegata tabella per il calcolo dei sovrapprezzi di rinegoziazione, dell'importo complessivo di euro 1.450.545,59, comportante la maggiore spesa di euro 125.545,59 rispetto all'importo di progetto autorizzato pari ad euro 1.325.000,00;
2. di accogliere l'istanza di rinegoziazione prezzi presentata dall'Impresa appaltatrice secondo quanto in premessa precisato;
3. di dare atto che la formalizzazione della variazione contrattuale relativa alla rinegoziazione prezzi avviene tramite stipula di atto aggiuntivo al contratto di appalto 07.10.2021 n. 185 di rep., nella forma dell'atto pubblico informatico, secondo lo schema allegato alla nota 09.10.2023 prot. n. 298293, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completarlo con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
4. di indicare la Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti la Dirigente del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio provvederà alla stipulazione dell'atto aggiuntivo;
6. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale la definizione delle modalità di affidamento dei lavori in economia previsti dalla presente Variante;
7. di dare atto che la somma di euro 1.270.185,44 quale quota dello stanziamento dell'opera, si considera prenotata in sede di affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con le determinazioni del Dirigente del Servizio Gestione fabbricati 31.10.2019 n. 52/78 e 18.05.2020 n. 52/41 per un totale complessivo di euro 54.814,56 nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
8. di impegnare la somma di euro 125.545,59 (i.v.a. compresa) e di imputare la spesa al capitolo/articolo indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D69G19000390004;
10. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Documentazione approvata:

Variante n. 4 datata ottobre 2023, costituita dagli elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa.
- Quadro economico.
- Schema atto aggiuntivo di rinegoziazione con allegata tabella.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. EX CENTRO CIVICO POVO, VIA SALE' N. 1 - P.ED. 971 C.C. POVO - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 4 E ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RINEGOZIAZIONE PREZZI L.P. 6/2022. IMPORTO EURO 1.450.545,59 - OPERA N. 6442. FINANZIAMENTO SPESA EURO 125.545,59.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 5

Favorevoli: n. 5 (Ianeselli, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 24.10.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 313 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. EX CENTRO CIVICO POVO, VIA SALE' N. 1 - P.ED. 971 C.C. POVO - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 4 E ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RINEGOZIAZIONE PREZZI L.P. 6/2022. IMPORTO EURO 1.450.545,59 - OPERA N. 6442. FINANZIAMENTO SPESA EURO 125.545,59.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 19 ottobre 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 313 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. EX CENTRO CIVICO POVO, VIA SALE' N. 1 - P.ED. 971 C.C. POVO - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 4 E ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RINEGOZIAZIONE PREZZI L.P. 6/2022. IMPORTO EURO 1.450.545,59 - OPERA N. 6442. FINANZIAMENTO SPESA EURO 125.545,59.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

| E / S | tip o | Ann o | Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata | Piano Finanziario E/U | Gest. | Res | Opera | Importo | Tipo Finanz. | Impegno/ Accert. |
|-------|-------|-------|--|-----------------------------|-------|-----|--------|----------------|--|----------------------|
| U | | 2023 | 01052.02.07670 | U.2.02.01.09 .019 | 1306 | | 644223 | 125.545,5 9 | 70000"AVANZ O DI AMMINISTRA ZIONE LIBERO | 126123 (11253121) |

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 20.10.2023